

Dissalatore sull'isola Il Tar ha rigettato il ricorso del Comune L'opera si farà

Giudiziaria Confermata la regolarità dell'iter procedurale adottato dall'Ato4 e da Acqualatina. Nelle prossime settimane inizieranno i lavori

PONZA

— Sul dissalatore sull'isola di Ponza, il TAR si è pronunciato contro il ricorso del Comune di Ponza, rigettandolo. Confermata la completa regolarità dell'iter procedurale adottato dall'Autorità d'Ambito e dal Gestore. I lavori saranno accompagnati da un piano d'informazione dedicato. Il presidente Medici: «Opere di questa importanza vanno accompagnate da un atteggiamento di trasparenza e apertura. Per questo confermiamo al Comune di Ponza la nostra piena disponibilità per un confronto a beneficio della collettività». Con la sentenza del TAR del Lazio si è pronunciato, rigettandolo, sul ricorso presentato dal Comune di Ponza contro l'Ente d'Ambito Territoriale Ottimale numero 4 Lazio Meridionale e Acqualatina S.p.A., e nei confronti della Regione Lazio, per l'annullamento della determinazione con cui l'Ente d'Ambito Territoriale Ottimale numero 4 ha concluso la conferenza di Servizi Decisoria per la realizzazione impianto di dissalazione per l'Isola di Ponza - Modulo Skid Temporaneo Località Cala dell'Acqua nel Comune di Ponza. La collocazione del dissalatore temporaneo in località Cala dell'Acqua, inizialmente indicata dallo stesso Comune di Ponza, in sede di conferenza dei Servizi, come ottimale, è stata, dunque, confermata dal Tribunale Amministrativo della Regione Lazio - sezione staccata di Latina.

Sarà costruito un modulo Skid Temporaneo Località Cala dell'Acqua

Con questa pronuncia viene, inoltre, evidenziato come non sussistano violazioni al Piano regolatore comunale e come la procedura adottata dall'Ente d'Ambito Territoriale n.4 e dal gestore Acqualatina fosse del tutto regolare. L'installazione del dissalatore sull'isola di Ponza, assieme ad altre opere, è parte di un Protocollo d'Intesa regionale, sottoscritto, tra gli altri dal Comune di Ponza, con l'intento di rendere l'Isola di Ponza, del tutto priva di fonti approvvigionamento proprie, finalmente autonoma dal punto di vista idrico e non più soggetta ad un servizio di tra-



sporto via mare con bettoline. L'approvvigionamento da dissalazione garantisce una continuità di servizio, non più dipendente dalle condizioni meteo, e un significativo risparmio per i costi di gestione, che gravano sulla popolazione di Ponza ma anche su

Sopra una veduta di Ponza; sotto a sinistra il Tribunale amministrativo di Latina

tutto il resto dell'ATO4 - parliamo di un costo di gestione a metro cubo di circa 3,5 euro, paragonabile a quello da centrali di produzione naturali, rispetto ai circa 13,5 euro a metro cubo di trasporto con bettoline. L'inizio dei lavori è previsto nelle prossime settimane, e verrà accompagnato da un ampio piano di informazione, per mettere a disposizione, della cittadinanza in primis, tutto quanto possa essere d'interesse per quanto attiene i lavori, la gestione del cantiere, la dissalazione in generale e l'impianto di Ponza in particolare. «E' evidente - interviene Carlo Medici, Presidente della Provincia di Latina e dell'ATO4 - che opere di questo genere debbano essere accompagnate da un atteggiamento di estrema trasparenza, per favorire l'incontro tra le parti, e poter adeguare la gestione alle reali esigenze dei cittadini, i destinatari del servizio che si lavora per migliorare. A questo proposito, desidero ribadire al Comune di Ponza e alle parti coinvolte, la massima disponibilità dell'Autorità d'Ambito al confronto, sempre nell'ottica del massimo beneficio e del minor peso collettivo dell'Opera». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Avanzamento di grado per il capitano Bordin

Il militare è stato promosso a maggiore. In passato è stato responsabile del norm e attualmente in servizio presso il Cedecu

GAETA

— Nei giorni scorsi per il capitano dell'Arma dei carabinieri Luca Bordin è arrivata la promozione al grado di maggiore. L'ufficiale, di origini vicentine, è molto conosciuto nel territorio pontino. In passato è stato responsabile del Norm dell'ex Compagnia Carabinieri di Gaeta. Quindi ha avuto modo per gli impegni investigativi di distinguersi nei vari luoghi dove ha prestato servizio. Nominato capitano nei primi mesi del 2014, attualmente è in servizio a Gaeta come Ufficiale

dell'Arma presso il CE.DE.CU. - Centro di Dematerializzazione e Conservazione Unico della Difesa. Per Bordin si può parlare di una vita dedicata alla "benemerita", con tanti encomi e operazioni sulle spalle. A dicembre dello scorso anno era stato insignito del titolo di Cavaliere della Repubblica, presso la Prefettura di Vicenza alla presenza anche del sottosegretario del ministero dell'Interno, Achille Variati, del prefetto locale Pietro Signoriello e del colonnello comandante del Comando Provinciale Carabinieri Vicenza Nicola Bianchi. Una onorificenza che subito l'ufficia-



Il neo maggiore Luca Bordin

le aveva voluto dedicare alla madre Carmela, scomparsa poi alcuni mesi fa e a cui era molto legato. Per Bordin un'autunno questo di soddisfazioni poiché oltre all'avanzamento di grado, è arrivato un doppio fiocco azzurro, con la nascita, lo scorso 10 ottobre all'Ospedale Gemelli di Roma, dei due suoi gemellini Alessio e Claudio. Si è così rinnovata una particolare tradizione familiare dal momento che il neo maggiore, a cui stanno pervenendo molti messaggi di auguri per la promozione, ha otto tra fratelli e sorelle, tutti nati "in coppia". ● R.D.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA